

TINTAS

La letteratura cilena è viva grazie alle nuove leve

••• Non è la prima antologia di racconti proposta dalle edizioni Gran Via, ma è la più bella. Le storie brevi dei «nipotini» di Roberto Bolaño raccolte in «Tintas» (288 pagine, 16 euro), con la traduzione di Maria Cristina Secci, dimostrano che la letteratura del paese andino è in evoluzione e più viva che mai, anche dopo la scomparsa di un «monumento» ingombrante come l'autore de «I detective selvaggi». Le storie più convincenti sono quelle dei due autori più bravi (Nona Fernández e Alejandro Zambra), ma ci sono narratori quasi del tutto sconosciuti alle nostre latitudini che meritano attenzione. (*SUI*)